Sommario

Programmazione Triennale 2025-27

Presentazione del Dipartimento pag. 2
Analisi di Contesto pag. 3
Vision pag. 6
Programmazione strategica 2025-2027 pag. 7

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2025-2027 pag. 21

Programmazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico pag. 23
Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici pag. 25
Macroarea VQR III - Public engagement pag. 27
Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute pag. 29
Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Ag. 2030) pag. 32

Presentazione del Dipartimento

Max 4000 caratteri spazi inclusi

Il DIM ha sede nel Policlinico di Bari ed è costituito da sezioni con caratterizzazione scientifica e competenze professionali variegate. Il Dipartimento DIM opera su linee di ricerca inerenti i SSD: MEDS-24/A - Statistica medica, MEDS-02/C – Storia della medicina, MEDS-02/A - Patologia generale, MEDS-09/A - Oncologia medica, MEDS-03/A - Microbiologia e microbiologia clinica, MEDS-05/A – Medicina Interna, MEDS-07/B - Malattie dell'apparato cardiovascolare, MEDS-08/A – Endocrinologia, MEDS-09/C – Reumatologia, MEDS-16/A – Malattie odontostomatologiche, MEDS-15/B - Chirurgia maxillofacciale, MEDS-22/A - Diagnostica per immagini e radioterapia, MEDS-20/A - Pediatria generale e specialistica,MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia, MEDS-23/A – Anestesiologia, MEDS-24/B – Igiene generale e applicata,MEDS-25/A - Medicina legale, MEDS-25/B - Medicina del lavoro, MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, MEDS-26/A - Scienze tecniche di medicina di laboratorio, AGRI-07/A – Scienze e tecnologie alimentari, MVET-02/B - Ispezione degli alimenti di origine animale, MVET-03/B - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo.

L'organico del DIM è costituito da 184 unità di personale, di cui 25 Professori Ordinari, 41 Professori Associati, 27 Ricercatori, 55 PTA, oltre a 36 Dottorandi e agli specializzandi afferenti alle 18 Scuole di specializzazione (circa 750) che fanno capo al DIM. La presenza di docenti e appartenenti a numerosi ambiti scientifici della ricerca biomedica garantisce un ambiente caratterizzato da una elevata interdisciplinarità. Al Dipartimento afferiscono i laboratori odontotecnico, di medicina sperimentale, tossicologia, istologia, antropologia e genetica forense, citologia, colpocitologia, microbiologia e diagnosi prenatale, istopatologia dei tessuti duri, immunologia cellulare e molecolare. Sono presenti ambulatori dotati di specchio unidirezionale e di sistema di videoregistrazione per l'esecuzione di attività diagnostico-cliniche e psicodiagnostico forensi nei confronti di autori e vittime di reato nonché ambulatori per l'esecuzione di esami diagnostici e di laboratori di chimica clinica e di indagine di igiene industriale. Il Dipartimento dispone inoltre della seguente strumetazione: real time q PCR QuantStudio 5 e luminometro 1-384 da 96 pozzetti, Thermal cycler BioRad, centrifughe e microcentrifughe refrigerate, Tissue Lyzer II, spettrofotometro, spettrometro di massa, cromatografo, microscopio ottico e a fluorescenza, bioanalyzer, strumentazione di microscopia confocale laser e anche di un mini-frantoio (Mori-Tem Srl) con una capacità di 40 Kg di olive/ora; dispone della condivisione dell'accesso ai laboratori di Microbiologia alimentare, Biotecnologie applicate agli alimenti, Chimica degli alimenti e dei residui e Microscopia afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria. È sede inoltre del Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Radioprotezione, per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT), per l'Analisi e la Gestione del Rischio nelle Emergenze Sanitarie e Ambientali. Organizza e gestisce, su delega del Rettore, le attività di fomazione per il middle e top management del Sistema Sanitario Pugliese prendendo parte al Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Salute ed in Sociale (CuRSU)S in concorso con la Regione Puglia, l'AReSS e altri Atenei del territorio pugliese.

Analisi di contesto

(max 2000 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Didattica

Presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina afferiscono sette corsi di laurea: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia - Bari (classe LM41); Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia - Taranto (classe LM41); Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese – BEMC Bari English Medical Curriculum (classe LM41); Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (classe L/SNT3 Area tecnico-diagnostica); Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (classe LM/SNT4); Corso di Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Bari (classe L/SNT4); Corso di Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Taranto (classe L/SNT4). Il CdL ospita sia studenti italiani che studenti di diversa provenienza: India, Inghilterra, United States, Sri Lanka, Brasile, Finlandia, Germania, Egitto, Iran, Israele, Romania, Svezia, Turchia, Polonia, Albania. I docenti del BEMC provengono sia dalla nostra università, che da altre università partner del circuito Erasmus. Le diciotto Scuole di specializzazione afferenti al Dipartimento sono di seguito elencate: Chirurgia Orale, Chirurgia Maxillo-facciale, Geriatria, Ginecologia ed Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Medicina e Cure Palliative, Malattie dell'Apparato Cardio-Vascolare, Medicina Interna, Medicina Legale, Medicina del Lavoro, Medicina Nucleare, Microbiologia e Virologia, Odontoiatria pediatrica, Oncologia Medica, Ortognatodonzia, Pediatria, Radiodiagnostica, Statistica Sanitaria e Biometria. Il Dipartimento ha intrapreso una serie di azioni per promuovere la mobilità studentesca e l'offerta didattica erogata in lingua inglese.

Ricerca

L'attività di ricerca del DIM, caratterizzata da un elevato impatto scientifico e interdisciplinarietà, può essere aggregata in cinque macrosettori: ricerca contro il cancro, che include studi preclinici, traslazionali e clinici inerenti le comuni patologie neoplastiche dell'età evolutiva e dell'età adulta, con particolare riferimento a carcinoma renale/epatocellulare/ovarico/endometriale, melanoma, tumori neuroendocrini. Specifiche attività di ricerca vengono inoltre svolte nel campo oncogenomico sugli effetti genotossici dell'esposizione a cancerogeni occupazionali/ambientali. Ricerca su patologie di interesse internistico. Fra le aree di maggior interesse scientifico si possono annoverare: l'epidemiologia delle malattie degenerative cerebrali; gestione della patologia asmatica allergica; management delle cardiomiopatie ischemiche/non-ischemiche.; studio delle interazioni del microbiota con una serie di patologie umane; gestione e studio dei meccanismi fondamentali di alcune patologie reumatologiche; comprensione dei meccanismi alla base della steatoepatite e la ricerca su corretti stili alimentari. Ricerca in campo odontoiatrico/maxillo-facciale, sperimentazione di tecnologie/materiali di nuova generazione in ambito odontostomatologico e la valutazione di protocolli chirurgici innovativi, anche con l'impiego di laser. Ricerca in campo radiologico/medico-nucleare, con studi concernenti l'impiego di metodiche innovative per l'imaging anatomico/funzionale nonché il trattamento interventistico di patologie umane benigne/maligne. Ricerca in campo medico-legale/igienistico, comprensiva di studi su genetica/balistica forense, profilassi vaccinale, sorveglianza epidemiologico-molecolare in tema di igiene e sanità pubblica, ma anche indagini su processi delle tecnologie alimentari, studio di batteri patogeni emergenti negli alimenti. I progetti di ricerca in cui il DIM è coinvolto sono prevalentemente finanziati dall'UE e dal MUR nonché da AIFA, AIRC e altre fondazioni.

Terza missione / Impatto sociale

Il DIM possiede, con il suo personale docente, le competenze scientifiche e le capacità organizzative per promuovere e sviluppare molteplici attività di Terza Missione. Sostiene l'attività di ricerca mediante la cooperazione scientifica e culturale con altre Università, enti di ricerca, Istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, oltre che soggetti privati. Le attività relative a consulenza e servizi vengono richieste dal territorio, enti pubblici, privati e singoli cittadine al DIM e affidate allo stesso su base convenzionale o tariffaria.
Tali accordi hanno prodotto negli ultimi 3 anni:
- La realizzazione di Progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni;
- Collaborazioni con il tessuto economico nazionale ed internazionale;
- Consulenze e servizi specialistici a soggetti esterni pubblici e privati.

L'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni, workshop e seminari rappresenta un valore aggiunto per le attività di diffusione della conoscenza applicate dal Dipartimento, utili sia al personale docente che a favorirne l'integrazione con il territorio, di svilupparne l'imprenditorialità e di potenziarne le risorse.

Amministrazione

L'Amministrazione del DIM è costantemente impegnata all'implementazione del processo di digitalizzazione e al potenziamento delle infrastrutture di rete e delle attrezzature informatiche in dotazione oltreché alla ottimizzazione degli spazi universitari, alcuni dei quali sono in condivisione con gli altri Dipartimenti di medicina relativamente alla gestione dei corsi di laurea e dei corsi di specializzazione afferenti a ciascun dipartimento. Il DIM ha inoltre avviato un'operazione di ammodernamento delle strutture didattiche e multimediali delle aule dotando le stesse di microfoni più performanti, video proiettori a laser e pc di ultima generazione. Il DIM acquista attrezzature in grado di supportare la didattica e la ricerca per la registrazione e trasmissione on line e in diretta di interventi chirurgici ed esperimenti di laboratorio. Il DIM gestisce laboratori accreditati all'esterno e in convenzione con il SSN. In ottica di miglioramento dell'efficienza e delle possibilità di offerta di utilizzo di strumentazioni di alto profilo scientifico ad ogni docente, è stata effettuata una mappatura delle grandi attrezzature disponibili nei diversi laboratori, per favorirne l'utilizzo condiviso e rapporti di collaborazione scientifica. Permangono criticità associate alla carenza del personale tecnico e amministrativo con un profilo professionale adeguato rispetto al tipo e al volume di attività gestite, tenuto conto che il DIM fornisce supporto amministrativo a 7 CdL, 18 SSP, un dottorato di ricerca, gestisce per i docenti oltre 16 milioni di budget di progetti e numerose convenzioni di ricerca e di didattica. Il DIM è Centro di riferimento Regionale per la Formazione Superiore in Sanità, per l'Osservatorio Epidemiologico e per la Farmacovigilanza, attività che necessitano di personale dedicato. Si auspica che possano essere individuate dagli organi di governo centrali soluzioni efficaci per far fronte ai picchi di lavoro che gravano sulle varie U.U.O.O.

Internazionalizzazione

L'attrattività internazionale del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è in crescita, come testimoniano i numeri.
Cresce il respiro internazionale della produzione scientifica di alto livello, si aprono nuovi spazi di collaborazione università-impresa, investendo sempre più in collaborazioni internazionali testimoniato, ad esempio, dall'accordo di cooperazione accademica firmato con il Roger Williams Institute of Hepatology di Londra.
Cresce la collaborazione con il personale docente di Università straniere tra i componenti del collegio del Dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE afferente al Dipartimento e coordinato dal Prof. Antonio Moschetta.
Si aggiunge l'offerta di programmi di studio internazionali come il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (corso in lingua inglese) - Bari English Medical Curriculum LM-41 e i processi di moblità da e verso l'esterno dei docenti visiting professor.

Visione

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Didattica

Tra gli obiettivi prefissati dal DIM vi sono quelli di diffusione dell'offerta formativa, dell'ERASMUS e dei tirocini formativi quali strumenti di integrazione tra l'utenza e il territorio. Questi obiettivi si renderanno tanto più tangibili quanto più attenzione sarà riversata sull'organizzazione del lavoro e sull'incremento del numero delle unità di personale ad esso dedicato con la relativa attività formativa. Per quanto concerne il Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (classe L/SNT3 Area tecnico-diagnostica), sospeso per gli anni accademici 2023-24 e 2024-25, il Consiglio di Interclasse valuterà un eventuale riaccreditamento del suddetto Corso di Laurea tenuto conto della richiesta dei profili professionali formati da tale CdL. L'obiettivo sarà l'implementazione e l'aggiornamento delle attività didattiche professionalizzanti attraverso attività didattiche tutoriali messe in campo al fine di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e il monitoraggio delle attività tutoriali e di verifica degli obiettivi formativi raggiunti in termini di capacità pratiche e professionalizzanti. Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS: si individuerà un flusso documentale chiaro che consenta di identificare, condividere, pianificare e attuare azioni correttive nell'erogazione della didattica, tra i Coordinatori dei vari anni di Corso, i rappresentanti degli studenti e i tutor clinici nella pianificazione e nel coordinamento dei percorsi. Ci si propone di attivare iniziative di orientamento specifiche per il Corso di Studio dedicate in modo selettivo agli interessati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per adiuvare una scelta motivazionale consapevole e mirata; nonché di centralizzare e coordinare le attività di orientamento al mondo del lavoro e implementare un sistema strutturato di monitoraggio delle attività di orientamento e di tutorato.

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

Ricerca

Il DIM si propone di sviluppare una sempre più attiva partecipazione a programmi di ricerca di altissimo livello, investendo prevalentemente su innovazione, trasversalità e condivisione. A tal fine, ogni strumento sarà adoperato per favorire la partecipazione di docenti singoli ovvero di partenariati intra-dipartimentali a call per bandi competitivi di rilevanza europea o nazionale. Il carattere multidisciplinare del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è documentato dalla compresenza di settori scientifico-disciplinari quali la medicina legale, l'igiene, la medicina del lavoro, la ginecologia, la chirurgia maxillo-facciale, l'odontostomatologia, la pediatria, la medicina interna, la geriatria, la reumatologia, la cardiologia, l'oncologia, l'anestesia, la terapia intensiva e la terapia del dolore, la radiodiagnostica, la medicina nucleare, le scienze e tecnologie della medicina di laboratorio, la microbiologia e le scienze degli alimenti. Tale interdisciplinarietà costituisce un punto di forza su cui poter costruire meccanismi di cross-contamination e cross-fertilization idonei a raccogliere con successo le sfide della modernità. Il DIM si propone di acquisire una reputazione di alto profilo all'interno del tessuto accademico e sociale locale, nazionale e internazionale e proseguirà nelle attività di promozione del ruolo delle donne all'interno della comunità accademica. Nel contempo il DIM si prefigge di continuare a gestire e a rendicontare correttamente i 64 progetti attualmente in corso: 7 PRIN PNRR, 8 PRIN, 9 progetti PNRR a diretta gestione dipartimentale, 5 progetti RIPARTI, 3 HORIZON, 2 INTERREG, oltre a progetti MISE, AIFA e AIRC e numerosi progetti regionali e nazionali, oltre che le attività di accreditamento annuale e gestione del Dottorato di ricerca. Il DIM opera in rendicontazione diretta su piattaforma REGIS, AtWORK, MIRWEB, CBIM, GeFF e Piattaforme Regionali.

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura misura le politiche di genere e la sostenibilità perneano sulla ricerca

Terza missione / impatto sociale

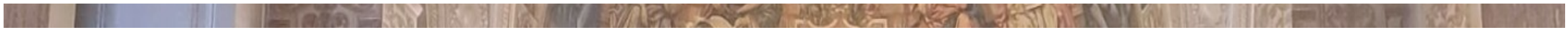
Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina mira ad incrementare le iniziative di collaborazione con altre strutture di ricerca e con il mondo imprenditoriale, promuovendo la creazione di un modello virtuoso di trasferimento del know how verso le imprese del territorio.
Mira inoltre al rafforzamento delle collaborazioni già esistenti ed alla nascita di nuove collaborazioni che possano portare alla realizzazione di nuovi progetti di ricerca e sviluppo in differenti contesti territoriali, allo sviluppo di brevetti, alla promozione di nuove start up e quindi con il fine ultimo di soddisfare i bisogni economici regionali e perseguire la mission di Ateneo. Il DIM intergisce con numerosi stakeholders locali e nazionali: fra gli altri, l'Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale - Aress, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali -AGENAS,
Aziende Sanitarie Locali, oltre che aziende e enti pubblici e privati regionali e nazionali, anche al fine di rendere attuale il nuovo modello organizzativo regionale di gestione della sanità pugliese.

Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio

Internazionalizzazione

L'attrattività internazionale del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è in crescita, come testimoniano i numeri.
Cresce il respiro internazionale della produzione scientifica di alto livello, si aprono nuovi spazi di collaborazione università-impresa, investendo sempre più in collaborazioni internazionali testimoniato ad esempio dall'accordo di cooperazione accademica firmato con il Roger Williams Institute of Hepatology di Londra.
Cresce la collaborazione con il personale docente di Università straniere tra i componenti del collegio del Dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE afferente al Dipartimento e coordinato dal Prof. Antonio Moschetta.
Si aggiunge l'offerta di programmi di studio internazionali come il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (corso in lingua inglese) - Bari English Medical Curriculum LM-41 e i processi di moblità da e verso l'esterno dei docenti visiting professor. Sono in atto una serie di collaborazioni con Università straniere sia relative ad accordi di mobilità Erasmus +, per docenti, studenti e pta e sia di collaborazione scientifica. (UNIVERSITY OF TUBINGEN- RHEINISCHE FRIEDRICH-WILHELMS-UNIVERSITAT BONN, UNIVERSITY OF LEIPZIG, Germania- UNIVERSITÀ DI ELBASAN “ALEKSANDËR XHUVANI-Albania - UNIVERSITÀ PHAM NGOC THACH, CITTÀ DI HO CHI MINH VIETNAM)

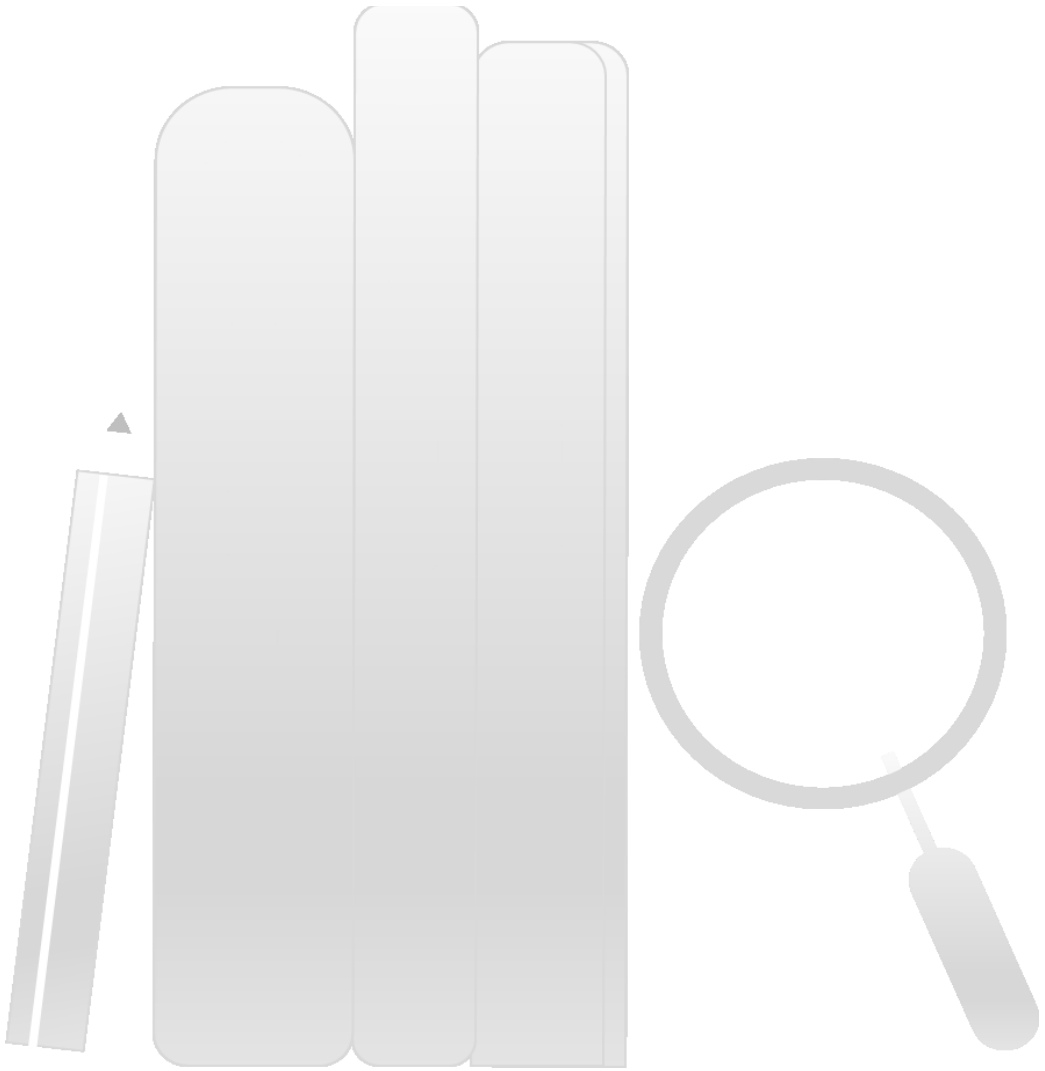
Descrivere le principali azioni relative all'internazionalizzazione che l'Ateneo intende avviare anche in relazione alla Didattica, Ricerca e Terza Missione/IS



A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva*

Obiettivi coordinati e misurati a livello di Ateneo

** A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone - A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica - A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile - A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA*



B - Qualità e innovazione della formazione

B.1 - Rafforzare l’attrattività e percorribilità dell’offerta formativa

2024 2025 2026 2027

INDICATORI		(Baseline)	(Target)	(Target)	(Target)
B.1.1	Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)	54	55	55	55
B.1.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,604	0,610	0,620	0,620
B.1.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	36,72%	36,75%	36,80%	36,80%
B.1.4	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	11,06%	11,00%	10,95%	10,95%
B.1.5	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	0,000	1,250	1,500	1,500
B.1.6	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	94,92%	94,97%	95,00%	95,00%
B.1.7	Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche	0,000	0,000	0,000	0,000

AZIONI STRATEGICHE

Coinvolgimento di docenti afferenti a SSD differenti caratterizzando il dottorato per intersettorialità e interdisciplinarietà

Monitorare e verificare i contenuti dei regolamenti didattici

B.2 -Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti UNIBA

	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

INDICATORI

B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	40,46%	40,47%	40,48%	40,48%
B.2.2	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0,650	0,650	0,660	0,660
B.2.3	Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

AZIONI STRATEGICHE

Proposte di accordi con enti di ricerca nazionali e internazionali (processo di internazionalizzazione)

B.3 -Intercettare una platea più ampia di studenti a livello internazionale

INDICATORI

		2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

B.3.1	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	30,00%	30,50%	31,00%	31,00%
B.3.2	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,105	0,105	0,105	0,105
B.3.3	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	6	6	6	6
B.3.4	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"	1	1	1	1
B.3.5	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	1,000	1,000	1,000	1,000
B.3.6	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,015	0,015	0,015	0,015

AZIONI STRATEGICHE

Potenziare la struttura di accoglienza per gli studenti internazionali

C - Impatto della ricerca d’eccellenza

C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

C.1.1	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	16103,329	16103,330	16103,330	16103,330
C.1.2	Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	15,94%	15,95%	15,98%	15,98%

AZIONI STRATEGICHE

Promozione di forme di collaborazione (convenzioni, contratti di ricerca, accordi di collaborazione..) con imprese del tessuto economico locale, nazionale e internazionale.

C.2 - Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale

INDICATORI		2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
C.2.1	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell’Ateneo	5,102	5,102	5,102	5,102
C.2.2	Numero di PoC avviati nell'anno	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

C.2.3	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement	10,000	11,000	11,000	11,000
C.2.4	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	10,000	10,000	10,000	10,000

AZIONI STRATEGICHE

Promuovere l'attivazione di partenariati pubblico-privati e nuove forme di collaborazione (laboratori pubblico privati)

C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

INDICATORI		2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
C.3.1	Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			
C.3.2	Proporzione di iniziative di public engagement	0,287	0,290	0,300	0,300

C.3.3	Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			
C.3.4	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	0,170	0,170	0,170	0,170

AZIONI STRATEGICHE

Incrementare le attività di divulgazione scientifica

D - Networking locale, nazionale ed internazionale

D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
D.1.1	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,156	0,156	0,156	0,156
D.1.2	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,023	0,023	0,023	0,023

AZIONI STRATEGICHE

D.2 - Rafforzare l’internazionalizzazione della ricerca di ateneo

INDICATORI

D.2.1	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			
D.2.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti	0,074	0,075	0,076	0,076
D.2.3	International Research Network	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

AZIONI STRATEGICHE

Divulgazione delle attività di ricerca in corso e realizzate

Partecipazione a bandi per visiting stranieri

D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
D.3.1	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	6,81%	6,81%	6,81%	6,81%
D.3.2	Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	0,200	0,200	0,200	0,200
D.3.3	Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni	13,64%	13,64%	13,64%	13,64%

AZIONI STRATEGICHE

Coinvolgimento di docenti afferenti a SSD differenti caratterizzando il dottorato per intersettorialità e interdisciplinarietà

Fabbisogno del personale docente per il triennio 2025-27

	2025	2026	2027
Professori ordinari	9	13	5
Professori associati	13	7	2
Ricercatori a tempo determinato	17	17	19
TOTALE	**39**	**37**	**26**

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

In linea con le iniziative intraprese nel precedente triennio, il DIM ha in programma ulteriori attività di trasferimento tecnologico volte a promuovere e implementare la sinergia con le imprese e con gli enti di ricerca e le altre amministrazioni pubbliche presenti sul territorio nazionale ed internazionale.
Il DIM è costantemente impegnato alla cultura dell'imprenditorialità accademica attraverso corsi di formazione ed azioni di accompagnamento volte sia agli studenti che al personale esterno.
Le attività di cross-innovation e cross-fertilization partono da azioni partecipative, come gruppi di lavoro multi-attore, in cui il personale coinvolto (ricercatori/innovatori, professionisti e le imprese presenti sul territorio (stakeholders) si scambiano esperienze e discutono delle sfide ed esigenze di innovazione.
Il confronto con gli stakeholders sarà attuato attraverso accordi di collaborazione scientifica, ovvero di nuove progettualità ed iniziative pubbliche sia a livello locale che nazionale.

Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni impresa-università

	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di iniziative (per es. incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio, hackaton, percorsi di accelerazione e presentazione d'azienda)	1	1	1
Numero di accordi conto terzi	5	6	7

Attività di formazione per promuovere la cultura dell’innovazione

Numero di corsi di formazione su temi di terza missione, impatto, comunicazione e promozione della ricerca (escludendo i corsi di competenze trasversali)	1	1	1

Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Il DIM proseguirà con attività di formazione rivolte a professionisti sanitari finalizzate non solo all'acquisizione della Certificazione delle competenze, ma all'applicazione di un "modello di formazione/intervento evolutivo" volto ad "accompagnare e supportare" i professionisti alle continue trasformazioni in atto e a riqualificare i Sistemi Sanitari regionali attraverso il raggiungimento degli obiettivi di sistema. Il DIM, In linea con i precedenti, avvierà il settimo avviso per l'ammissione al corso di formazione per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario, Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore in Sanità e Sociale (CURSUS). Il DIM proseguirà il percorso di formazione per il personale apicale degli enti del SSN, per consentire l'acquisizione delle necessarie competenze e abilità manageriali e digitali per affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato nell'ambito del Corso di formazione manageriale Regione Puglia- PNRR – M6 C2.2 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.

Produzione, gestione di beni pubblici	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di corsi di formazione continua, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti	2	2	2

Macroarea VQR III - Public engagement

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Il Dipartimento nel triennio 2025-2027 si propone di realizzare iniziative di Public Engagement volte al coinvolgimento della comunità e alla diffusione della conoscenza scientifica attraverso: cicli di conferenze divulgative con esperti che parlano in modo accessibile di argomenti di medicina e ricerca; inteventi di divulgazione atraverso programmi televisivi da parte di esperti nell'ambito della ricerca scientifica; simposi su nuove scoperte scientifiche per aggiornamenti sulla ricerca e sui risultati scientifici ottenuti; open day interattivi volti a far scoprire il mondo della ricerca scientifica a studenti e cittadini. Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina nel triennio 2025-2027 intende rafforzare il legame con la comunità non accademica migliorando la consapevolezza sul tema della salute e della ricerca scientifica.

Public Engagement

	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di iniziative di pubblica utilità (per es.concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre) aperti alla comunità	1	1	1
Numero di iniziative di divulgazione scientifica/multimediale e/o di coinvolgimento proattivo dei cittadini (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web)	4	4	5
Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.).	1	1	1

Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Il DIM intende consolidare le azioni in materia di tutela della salute in ambito sia nazionale che internazionale, garantire la parità di accesso a un'assistenza sanitaria moderna ed efficiente per tutti i cittadini, accesso al farmaco, campagne di screening e di sensibilizzazione in relazione al diritto alle cure e coordinare le gravi minacce sanitarie che coinvolgono più di un paese all'interno dell'UE. La prevenzione e la risposta alle malattie rappresentatano temi centrali per la tutela della salute pubblica. La prevenzione tocca molti settori: la sperimentazione clinica, la vaccinazione, la lotta contro la resistenza antimicrobica, le azioni contro il cancro e un'etichettatura dei prodotti alimentari responsabile. Gli obiettivi della strategia Farm to Fork riconoscono chiaramente che la salute dei cittadini inizia dalla qualità degli alimenti e che promuovere un'alimentazione sana significa anche includere la "sostenibilità" tra gli aspetti qualitativi che un'etichetta dovrebbe comunicare. Riconosciuta dall'Unesco come patrimonio culturale immateriale dell'umanità, la dieta mediterranea contribuisce al miglioramento della salute, al minor impatto ambientale e a preservare la ricchezza della biodiversità, contribuendo a generare un alto valore socioculturale e con ritorni positivi sull'encomia locale.

Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di scavi archeologici	0	0	0
Numero di iniziative (di tipo musicale, di educazione museale e tutela del patrimonio)	0	0	0

Sperimentazione clinica			
Numero di trial clinici	5	5	5
Numero di studi su dispositivi medici	--	--	--
Numero di biobanche	--	--	--

	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

Numero di iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (comprese campagne di screening e di sensibilizzazione)	2	2	2
Numero di campagne di screening e di sensibilizzazione	1	1	1

Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

Numero di iniziative rivolte alle categorie fragili	1	1	1

Attività di cooperazione sanitaria internazionale

Numero di iniziative in ambito scienze della vita condotte in collaborazione con partner internazionali	--	--	--

Salute ambientale e sicurezza alimentare

Numero di Iniziative di salute ambientale e sicurezza alimentare, compresi corsi di educazione continua in medicina (ECM)	1	1	1

Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Agenda 2030)

Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Il DIM intende consolidare le azioni di promozione di sostenibilità ambientale in ambito nazionale ed internazionale.
L'attività di sensibilizzazione è fondamentale in un momento in cui le scelte vanno verso indirizzi che nulla hanno a che vedere con la nostra cultura: agroalimentare, ambientale, paesaggistica e storica. Inoltre i cambiamenti climatici hanno determinato un forte impatto sugli eco-sistemi naturali e sul mondo del lavoro, tali da destare una crescente attenzione in molteplici ambiti disciplinari e imponendo la necessità di una maggiore attenzione nella valutazione del rischio occupazionale legato al microclima. Le nuove generazioni sono l'ultima (già flebile) ancora di salvezza. Per tale motivo gli interventi di sensibilizzazione realizzati dal DIM con studenti di scuole, consumatori e pubblica amministrazione sui temi come la biodiversità vegetale, la tutela degli ecosistemi, la tutela dell'acqua, l'alimentazione sostenibile, la nutraceutica, la nutragenomica, il microbiota intestinale, l'agricoltura, consentono di impattare positivamente sulle strategie per educare, formare e nutrire salvaguardando le risorse naturali ed il benessere sociale. I temi dell'Agenda ONU 2030 relativi a fame zero, salute e benessere, consumo di cibo genuino e produzione responsabili, sono obiettivi perseguiti dalle attività di ricerca e formazione del DIM anche attraverso la sua partecipazione e promozione di eventi ed iniziative eco sostenibili dove al centro c'è la cultura (dal latino coltivare) enogastronomica, che le racchiude tutte e grazie ai quali, inoltre, il DIM proseguirà nelle attività di promozione del ruolo delle donne all'interno della comunità economica agroalimentare locale e nazionale, attraverso percorsi di self-empowerment e di accompagnamento all'imprenditorialità.

Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di Iniziative dedicate ai temi della sostenibilità	1	1	1
Numero di interventi di inclusione per target di riferimento (LGBTQIA+, donne, detenuti, disabili e DSA, etc)	0	0	0